



**COMUNE DI PALERMO**  
**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

DETERMINAZIONE N. 9/b5 DEL 29/01/2001

**OGGETTO: Emergenza cimiteri – riutilizzazione nicchie concesse da oltre 30 anni.**

Proposta di determinazione n. 01 del 17.01.2001

Visto:  
Il Capo Ripartizione



Il Commissario Straordinario

Ai fini dell'adozione del provvedimento di competenza si rassegna la seguente relazione:

**Premesso**

che con disposizioni n. 7897 del 12/09/1996 (all. 1) e integrativa n. 10137 del 09/11/1996 (all. 2) il Sindaco – protempore ha disposto la riutilizzazione delle nicchie concesse da oltre 45 anni, al fine di far fronte alla carenza di spazi per sepolture nei cimiteri cittadini;

**visto**

il permanere di tale incresciosa circostanza;

**condivisa**

la necessità che dare sepoltura alle salme sia preminente sull'opportunità di mantenimento delle concessioni operate parecchi decenni addietro, purché sia assicurata l'adeguata sistemazione dei resti mortali;

**considerato**

che i campi d'inumazione, esistenti solamente al Cimitero di S. M. dei Rotoli, appaiono insufficienti a garantire i seppellimenti di tutte le salme che non vantano diritti su sepolture private (mediamente 5/6 richieste giornaliere). Infatti, dei circa 2600 posti afferenti sezioni già scadute, un numero consistente di essi è da ritenere inutilizzabile a causa della probabile non completa mineralizzazione delle relative salme, atteso che quando le stesse furono inumate, stante l'emergenza dell'epoca, quasi tutte erano contenute in casse in zinco per evitare problemi igienico sanitari nel momento in cui venivano poste per diversi giorni in camera mortuaria.

Peraltro, nel rispetto delle previsioni di legge, occorre mantenere sempre un congruo numero di fosse libere, per sopperire ad eventuali mortalità provocate da tragici eventi straordinari;

**ritenuto**

opportuno procedere al riutilizzo delle vecchie nicchie, date anche in perpetuità tenendo in considerazione solamente il tempo massimo in atto concesso e cioè 30 anni, escludendo, attesa la carenza di posti, l'eventuale concessione per ulteriori 15 anni;

**condiviso**

l'intendimento che la perpetuità della concessione, oltre ad apparire difficilmente conciliabile con la natura stessa di tale provvedimento amministrativo, contrasta anche con la vigente normativa nazionale in materia, che prevede esclusivamente concessioni temporanee, e con la stessa disciplina regolamentare comunale, in base alla quale la concessione delle nicchie ha durata trentennale, rinnovabile per ulteriori quindici anni;

**visto**

l'orientamento assunto al riguardo anche dalla giurisprudenza amministrativa, che si è espressa nel senso della revocabilità delle concessioni "perpetue" allorché lo richiedano motivi di interesse pubblico (CGAS 29/06/89 N. 235);

## PROPONE

- la revoca delle concessioni delle nicchie date in perpetuità, le cui salme risultino completamente mineralizzate, esistenti nei Cimiteri Comunali e assegnate da oltre 30 anni;
- il diniego del rinnovo delle concessioni trentennali delle stesse, di ulteriori 15 anni.

Il Capo Ripartizione  
(Dott. Giovan Battista Bellitteri)

## IL Commissario Straordinario

Vista e condivisa la superiore relazione, al fine di dare sepoltura alle salme, secondo le disposizioni di legge e del vigente regolamento cimiteriale, che via via perverranno ai cimiteri comunali,

## DETERMINA

per le finalità e le motivazioni esposte in premessa,

- incaricare il Dirigente del Settore Gestione Impianti Cimiteriali di adottare gli atti di revoca delle concessioni perpetue riguardanti tutte le nicchie esistenti nei cimiteri comunali e concesse da oltre 30 anni;
- incaricare il Dirigente di cui sopra di non procedere al rinnovo delle concessioni trentennali delle nicchie il cui periodo è già scaduto;
- incaricare lo stesso Dirigente di provvedere, tramite i Direttori dei cimiteri interessati, nel caso in cui la salma è stata tumulata da oltre venti anni, alla sistemazione dei resti mortali mineralizzati nell'apposita nicchia destinata ad ossario (individuata nella medesima cappella), compreso l'apposizione sulla lapide dei relativi dati identificativi.

Il Commissario Straordinario  
(Dott. Guglielmo Serio)